

I «sogni» del Comune

## Dismissioni, il piano impossibile

*Domani in Consiglio la manovra che punta tutto sulla vendita degli immobili: ma finora incassi flop L'obiettivo: recuperare 120 milioni nel 2019. Ma nel 2018 dalla vendita degli alloggi la giunta ha recuperato solo 4,5 milioni*

IL PATRIMONIO Domani il primo dei due Consigli comunali dove la maggioranza è chiamata ad approvare due atti fondamentali per il futuro del Comune guidato da Luigi de Magistris: la delibera sul riequilibrio di bilancio e quella di rifacimento del piano di rientro dal debito.

Soprattutto quest' ultima sembra davvero il libro dei sogni perché punta moltissimo sulla dismissione a partire dal 2019 per recuperare un ulteriore deficit che sfiora i 200 milioni. Sognare del resto non costa nulla, anche dalle parti di Palazzo Chigi pensano di vendere immobili per 18 miliardi e dare il reddito di cittadinanza a tutti quelli che ne fanno richiesta. Tuttavia, quella di domani è anche una prova sotto il profilo politico: de Magistris deve dimostrare di avere ancora la maggioranza. E dare un segnale alla vigilia della sua più che probabile discesa in campo alle Europee di primavera. Sabato a Roma alla fine annuncerà proprio questo. E formalizzerà l' allontanamento da Varoufakis: l' ex pm non vuole fare la ruota di scorta di nessuno.

**LA DISMISSIONE** In vendita ci sono 10.907 unità immobiliari del patrimonio disponibile così distribuite: 1708 case, 507 tra suoli e fondi rustici, 104 poli artigianali 1398 locali ad uso non residenziale di tipo Erp (Edilizia pubblica residenziale) e la bellezza di 7190 alloggi Erp.

Sulla carta valgono quasi un miliardo ma il dato storico della dismissione racconta che negli ultimi 5 anni solo briciole sono state incassate, per esempio nell' anno in corso 4,5 milioni. «Il programma straordinario di alienazioni del primo periodo del Piano di riequilibrio - si legge nella delibera - si arricchisce della prevista alienazione di due importanti cespiti, costituiti dalla rete per la distribuzione del gas naturale e dal palazzo storico del Real Albergo dei Poveri, rientrante in un progetto di federal building dell' Agenzia del Demanio-Inail».

Confermata la vendita dei gioielli di famiglia come i Circoli del Posillipo e del Tennis. Le novità del pacchetto vendite sono costituite da alcuni «beni immobili, non già ricompresi in precedenti piani di alienazione, tra cui alcuni beni già acquisiti a seguito del Federalismo Demaniale, come gli edifici ad uso residenziale confinanti alle autorimesse Anm di Posillipo, Tanucci, Cavalleggeri Aosta, Cappella Vecchia e la palazzina di via Piscopia a Torre del Greco, oltre ad alcuni alloggi e locali ubicati in edifici in cui il Comune è proprietario di minoranza, la cui dismissione può apportare ulteriore incasso».



<-- Segue

I NUMERI Per l' anno in corso nel bilancio alla voce dismissione verranno appostati circa 4,5 milioni frutto essenzialmente della vendita di alloggi Erp. Dei 19 cespiti del piano straordinario dal valore di circa 85 milioni non è stato venduto nemmeno un centesimo. Nel 2019 il Comune punta a incassare - fermo restando la premessa che è contenuta nel piano stesso delle «condizioni del mercato immobiliare» - la bellezza di 126,3 milioni. Quindi 122 milioni in più rispetto al 2018. E nel 2020 almeno altri 50 milioni. Cosa potrebbe cambiare in così poco tempo? La franchezza del vicesindaco e assessore al Bilancio Enrico Panini al riguardo è esplicativa: «Noi ce la mettiamo tutta però non dipende dal Comune ma del mercato. Senza considerare che la dismissione per un ente pubblico da un lato potrebbe risolvere il problema del debito ma dall' altro impoverisce lo stesso ente, è un paradosso».

Le procedure di vendita messe in campo nel 2018, «legate anche a normative miranti a garantire la trasparenza e l' imparzialità dell' ente, consentiranno di concludere nel corso del 2019 rogiti» appunto per oltre 120 milioni.

«Non sottacendo, tuttavia, che tale risultato sarà dalla risposta del mercato immobiliare e dalla propensione all' acquisto degli occupanti».

*Luigi Roano*